



Casa di Industria
Fondazione Onlus

PROGETTO “SAPORE DI SALE”

“LA VITA NON FINISCE CON LA DIAGNOSI.
SIAMO NOI, CON LE NOSTRE SCELTE, A FARE LA
DIFFERENZA FACENDO PULSARE LE POSSIBILITÀ
ATTRAVERSO LE LENTI CON LE QUALI GUARDIAMO
ALLA VITA, OLTRE LA DIAGNOSI”
(Letizia Espanoli)





Casa di Industria
Fondazione Onlus

MISSION FONDAZIONE CASA INDUSTRIA ONLUS

Situata nel centro storico di Brescia, Fondazione "Casa di Industria Onlus" è un ente che dal 1817 si occupa della cura e dell'assistenza delle persone più bisognose.

La Fondazione è un ente accreditato e contrattualizzato dalla Regione Lombardia per la gestione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A) che conta 130 posti letto distribuiti in 7 nuclei (2 specializzati in Demenze) e un Centro Diurno Integrato (C.D.I) che conta 30 posti.

Nell'anno 2021 i nuclei protetti della RSA (Nucleo 2 e Nucleo 3) hanno ottenuto la Certificazione Gentlecare, il metodo di cura attualmente ritenuto più innovativo per la gestione delle persone con demenza e i problemi del comportamento ad essa correlati: il metodo, messo a punto negli anni '90 dalla terapeuta occupazionale Moyra Jones, mette al centro i DIRITTI della persona con demenza.

Per rispondere alla necessità assistenziale degli anziani che si trovano ancora presso il proprio domicilio, Fondazione Casa Industria eroga anche servizi domiciliari tra cui il servizio di Cure Domiciliari (C-DOM), il servizio di R.S.A. Aperta e il servizio di Assistenza Domiciliare (SAD).

L'organizzazione ha fatto propri i principi che si riconoscono nel concetto di *"umanizzazione della cura"* con l'impegno di:

- mettere la persona al centro dei propri processi organizzativi, interrogarsi quotidianamente sui tempi e sull'organizzazione dei servizi affinché ruotino attorno ai bisogni della persona anziana e non viceversa
- modificare costantemente i processi verso una sempre maggiore individualizzazione e personalizzazione delle azioni di cura, rispettando la libertà di scelta e la capacità di autodeterminazione dell'anziano
- occuparsi a tutto tondo della persona, quindi non solo dei suoi bisogni sanitari ma anche di quelli sociali, psicologici, affettivi e culturali, sempre nel rispetto della sua individuale personalità
- guardare alla persona come risorsa e non unicamente attraverso i suoi problemi o le sue patologie
- favorire in ogni azione di cura il rispetto dei valori individuali della persona anziana, delle sue credenze, opinioni, visione della vita, rappresentazioni del mondo
- ritenere la persona anziana ed il suo mondo, parti integranti per la co-costruzione il processo di cura
- garantire agli operatori una formazione permanente sulle tematiche innovative dell'assistenza e sulla centralità della relazione di cura
- garantire alla persona anziana una buona qualità della vita e della morte, fornendo le cure palliative necessarie nella fase di fine vita, nel rispetto della dignità umana.

Fondazione Casa di Industria Onlus è partner del protocollo "Brescia città amica delle persone con demenza".

Fondazione Casa Di Industria ONLUS -- Via Veronica Gambara, 6, 25121 Brescia BS

www.fondazioneecasaindustria.it – info@fondazioneecasaindustria.it

Tel. 030 3772713 Fax: 030 3770177

C.F. 80052670173 - P.IVA 02505430989





Casa di Industria
Fondazione Onlus

Sommario

IL PROGETTO MARE	4
OBIETTIVI DEL PROGETTO E SUPPORTO DELLA LETTERATURA.....	4
RESIDENTI/UTENTI	4
OPERATORI	5
DESTINATARI	6
CRITERI DI ELIGIBILITA'	7
CARATTERISTICHE DEI PARTECIPANTI	8
ATTORI COINVOLTI	9
MODALITÀ ORGANIZZATIVE.....	10
GIORNATA TIPO.....	11
RISULTATI.....	12
PIANO ECONOMICO 2024	13
BIBLIOGRAFIA	14
SITOGRAFIA.....	14



IL PROGETTO MARE

Guidata dai principi elencati in premessa, dall'estate del 2016, con esclusione del biennio pandemico "Covid19" Fondazione Casa di Industria ha organizzato con alcuni anziani della RSA e del CDI, accompagnati da operatori e volontari, un soggiorno al mare della durata di una settimana. La vacanza è sempre stata pensata e organizzata con l'obiettivo di restituire ai residenti uno spicchio di "normalità": il desiderio è che in questi giorni vengano meno gli orari imposti da un'organizzazione rigida a favore della libertà di trascorrere il tempo senza attività preordinate, con poche regole, solo seguendo i bisogni e i desideri degli anziani protagonisti.

OBIETTIVI DEL PROGETTO E SUPPORTO DELLA LETTERATURA

Presentare come progetto la nostra esperienza, ha quale obiettivo primario la sua diffusione di farla per renderla visibile, così che anche qualche altra realtà possa prendere spunto e riproporla nel proprio contesto; l'obiettivo secondario è quello, con l'eventuale contributo a cui si concorre, di dare la possibilità di partecipare ai residenti che non hanno la capacità economica di sostenere oltre alla retta i costi di una vacanza al mare.

Il Progetto Mare nasce principalmente con due finalità:

- promuovere il benessere dei residenti/utenti
- rafforzare il senso di integrazione e appartenenza aziendale del personale

Fondazione Casa Industria punta al miglioramento della qualità di vita e all'umanizzazione delle cure in un percorso volto superamento del modello assistenzialistico-sanitario a favore di un approccio bio-psico-sociale.

La *Quality of life* risiede nella possibilità, nella libertà e nell'essere messi in grado di esprimere tutte le potenzialità residue fisiche, mentali e sociali: la stessa struttura deve essere "la migliore possibilità" per vivere con pienezza e dignità gli ultimi anni di vita, anche in presenza di malattie che rendono parzialmente dipendenti o non autosufficienti le persone che vi risiedono.

RESIDENTI/UTENTI

La letteratura (*Bradshaw, Playford & Riazi, 2012*) riporta più bassi livelli di benessere per gli anziani istituzionalizzati rispetto ai coetanei residenti al domicilio: questo fattore sembrerebbe legato al fatto che le istituzioni vengono percepite dagli anziani come comunità "accidentali" in cui viene meno l'autodeterminazione ovvero la capacità di agire come agente causale primario nelle decisioni e scelte riguardanti la propria vita (*Kane & Caplan, 1990*).

Secondo il modello proposto dall'OMS, l'invecchiamento in salute è un processo inteso come combinazione e interazione tra capacità intrinseca individuale e ambiente circostante; per capacità



intrinseca si intende l'insieme delle risorse fisiche e mentali di ciascun individuo essenzialmente ascrivibili ai domini cognitivo, sensoriale, psico-sociale, motorio e metabolico-energetico (Cesari, 2018).

Il modello di capacità intrinseca vuole guidare l'implementazione di un piano di cura centrato sulla persona per cui fondamentale risulta il ruolo dell'ambiente: il modo in cui invecchiamo non è dovuto al caso e al nostro bagaglio genetico, ma a come e dove viviamo (WHO, 2015).

L'adozione di misure personalizzate è quindi in grado di influenzare o ribaltare le traiettorie temporali di deterioramento fisiologico della capacità funzionale, in modo relativamente indipendente dall'età cronologica e dalle condizioni psico-fisiche, favorendo una migliore qualità della vita: è ormai chiaro il ruolo determinante della fragilità come indicatore di eventi avversi e con un forte gradiente sociale, pressoché indipendente dall'età cronologica e dalla multimorbidità (Marengoni 2019).

In letteratura viene evidenziato come l'autonomia nella scelta di vivere in un'istituzione (Wilkison et al., 2012), **la percezione di "felicità" del contesto ospitante e degli altri ospiti, gli aspetti ambientali, l'inclusione in attività stimolanti (Marventano et al., 2014) e l'atteggiamento degli operatori (Woods et al., 2014) siano considerati dagli anziani istituzionalizzati alla base di una buona qualità di vita.**

Questi fattori sono fondamentali in quanto un'elevata percezione di benessere comporta minori rischi per la salute e aumento dell'aspettativa di vita, un ridotto rischio cardiovascolare, minori livelli di pressione arteriosa (Brumett et al., 2009) e una riduzione dell'intensità dei processi infiammatori (Chida & Steptoe, 2008); al contrario vissuti negativi comportano l'aumento dei livelli di citochine coinvolte nei processi infiammatori cronici, una maggiore predisposizione a patologie neurodegenerative /croniche e maggiore dosaggio di farmaci antipsicotici (Woods et al., 2012).

OPERATORI

Il progetto vuole sviluppare nel personale il senso di una comunità di operatori rafforzando la capacità di integrazione e di interdisciplinarietà fra le professioni.

Questa necessità, come sosteneva il prof. Umberto Veronesi, nasce dalla consapevolezza che *"siamo tutti fragili, curanti e curati: in mezzo alla malattia scopriamo le nostre vulnerabilità e il bisogno di tempo per l'altro, per riconoscersi nella necessità di un tempo di relazione reciproca"*.

La guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) ricordano come «le professioni d'aiuto rientrino tra le





categorie lavorative più a rischio di burnout e di abbandono professionale»: nella guida OIL-OMS si pone l'accento sulla possibilità di sviluppo, di coesione di squadra e sulla consapevolezza di esercitare un lavoro che ha un senso. Sostenere il senso di comunità dei professionisti è un modo di prendersi cura di chi cura: oltre agli obiettivi definiti a livello regionale, Fondazione Casa Industria è interessata anche alla qualità di vita, personale e professionale, dei propri collaboratori e desidera fortemente che le struttura sia sempre più un luogo di vita e non solo un 'erogatrice di prestazioni.

DESTINATARI

A questa esperienza hanno partecipato sia residenti della RSA che utenti del CDI della Fondazione (Tabella 1): nella Tabella 2 si riportano per anno il numero delle persone coinvolte e la media dell'età anagrafica.

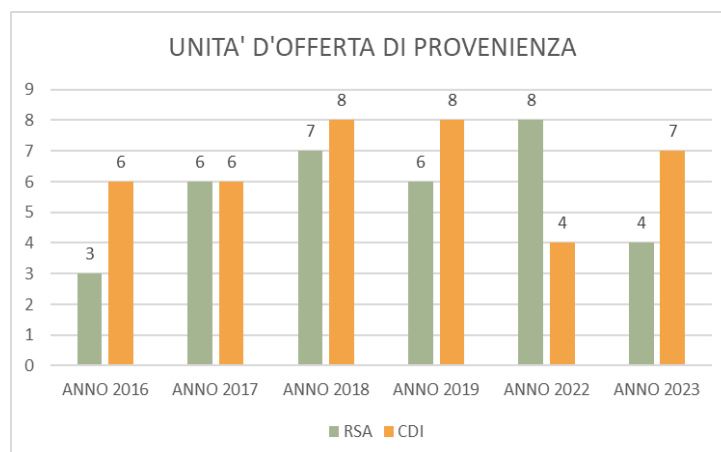


Tabella 1

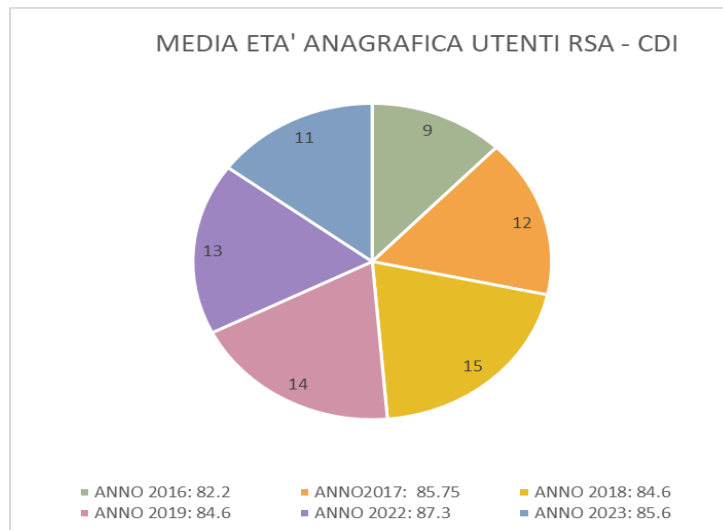


Tabella 2

Il range di età degli utenti che hanno partecipato alla vacanza al mare in questi 6 anni è spazioso dai 69 anni ai 99 anni!

CRITERI DI ELIGIBILITA'

I criteri di individuazione degli utenti eleggibili per il soggiorno al mare sono molteplici:

1. Storia autobiografica: è importante individuare i residenti e utenti per cui il mare sia o sia stato parte della loro storia di vita. L'obiettivo è quello di far rivivere questa esperienza a chi ha sempre apprezzato il contesto mare ma anche a chi esprima il desiderio di fare questa esperienza per la prima volta. Per prendersi cura dobbiamo sapere chi abbiamo di fronte e sapere che cosa pensa, che progetti ha, per che cosa gioisce e soffre: valorizzare l'ascolto è un elemento che va recuperato.
2. Valutazione economica: il costo della vacanza (viaggio A/R in pullman, alloggio con pensione completa 7 giorni/6 notti, ombrellone in spiaggia attrezzata con sedia, sdraio o lettino, eventuali extra) va a sommarsi al pagamento di quota parte della retta stimata in euro 55 per la RSA e 24 per il CDI. I costi del soggiorno per l'anno 2023 sono stati pari a 600 euro e sono stimati in 650 per l'annualità 2024.
3. La valutazione dei residenti e utenti eleggibili viene effettuata dall'équipe medica, infermieristica ed educativa dopo condivisione del quadro clinico e degli aspetti cognitivo-comportamentali. L'obiettivo è permettere la partecipazione di residenti e utenti evitando eventi avversi a carico loro o degli operatori.
4. La possibilità di dare risposta a bisogni sanitari complessi.

Nel 2022 un utente che aveva espresso il desiderio di rivedere il mare era sottoposta ad emodialisi trisettimanale. Con intensa attività di collaborazione tra i medici della Fondazione e i colleghi del servizio di emodialisi di Bellaria, si è riusciti ad inserire la signora nella programmazione settimanale del centro con gli operatori si occupavano del trasporto.

La presenza di decadimento cognitivo e disturbi del comportamento NON sono considerati criteri di esclusione.

CARATTERISTICHE DEI PARTECIPANTI

Per meglio comprendere le caratteristiche dei residenti e degli utenti che hanno partecipato a questa esperienza, di seguito si riportano i principali punteggi ottenuti alle scale della valutazione multidimensionale, nel dettaglio:

- Indice di Barthel Modificato (per lo stato funzionale)
- Mini Mental State Examination MMSE (per lo stato cognitivo)
- Scala di Tinetti (per lo stato motorio)

VALORI MMSE ANNI 2016-2023							
PUNTEGGIO	2016	2017	2018	2019	2022	2023	MEDIA
MMSE > 24	44.2%	33.3%	6.7%	21.3%	30.8%	-	22.7%
MMSE 24-18	11.6%	25%	53.3%	35.8%	38.4%	63.6%	38%
MMSE < 18	44.2%	41.7%	40%	42.9%	30.8%	36.4%	39.3%

VALORI BARTHEL ANNI 2016-2023							
PUNTEGGIO	2016	2017	2018	2019	2022	2023	MEDIA
Barthel > 90	11.1%	16.7%	20%	14.3%	-	9%	11.9%
Barthel 75-90	44.4%	25%	40%	42.9%	15.4%	45.5%	35.5%
Barthel 50-74	33.4%	25%	20%	21.4%	38.5%	18.2%	26%
Barthel < 50	11.1%	33.3%	20%	21.4%	46.1%	27.3%	26.5%

VALORI TINETTI ANNI 2016-2023							
PUNTEGGIO	2016	2017	2018	2019	2022	2023	MEDIA
Tinetti > 24	22.2%	8.3%	26.7%	28.6%	38.5%	36.4%	26.7%
Tinetti 19-24	44.4%	50%	33.3%	21.4%	15.4%	27.2%	32%
Tinetti < 18	33.4%	41.7%	40%	50%	46.1%	36.4%	41.3%



Le tabelle mostrano come i residenti/utenti che hanno partecipato negli scorsi anni al soggiorno al mare erano caratterizzati da diversi gradi di compromissione funzionale e motoria, circa il 75% presentava un rischio caduta moderato-elevato e il 50% un grado di dipendenza moderato-grave. Il 77.3% era affetto da decadimento cognitivo di diverse gravità (il punteggio più basso è stato 7/30), nell'anno 2023 tutti i partecipanti avevano un MMSE inferiore a 24.

Questi dati evidenziano gli sforzi dell'équipe nel cercare di andare oltre ai limiti imposti dalle condizioni clinico-assistenziali e permettere anche a chi ha oggettive difficoltà motorie e cognitive di vivere ancora un'esperienza amata nel corso della loro vita.

ATTORI COINVOLTI

Operatori socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari.

L'organico base dell'équipe presente ogni giorno sulle 24 ore è di 5 operatori con diverse professionalità: un infermiere, un educatore professionale e tre operatori di supporto (OSS e ASA) a cui si aggiungono alcuni volontari che aiutano gli operatori, soprattutto per la sorveglianza in spiaggia e l'ingresso in mare.

L'organizzazione delle presenze prevede che 2 operatori restino per l'intero periodo così da dare continuità (solitamente l'educatrice e un operatore di supporto) mentre i restanti operatori si alternano per periodi più brevi.

Il personale medico della struttura rimane disponibile telefonicamente così da dare le indicazioni sanitarie del caso o eventualmente indirizzare l'infermiere verso il servizio di emergenza-urgenza.

La Fondazione retribuisce ai dipendenti il soggiorno e il trasporto, riconosce inoltre 12 ore lavorative/die, di cui 4 come orario straordinario, a cui si aggiunge un premio economico per l'adesione (proporzionato rispetto ai giorni di permanenza).

Gli operatori prestano servizio, in forma di reperibilità passiva, per le restanti 12 ore della giornata a titolo gratuito.

Un elemento che ha sempre reso la vacanza particolarmente speciale ma allo stesso tempo molto impegnativa, è la convivenza tra operatori e utenti che condividono la camera e il pernottato.





MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Quando si pianifica una vacanza al mare con una persona con disabilità e/o affetta da demenza, la prima cosa da ricercare è la struttura adeguata in cui risiedere.



Hotel Novella

Da alcuni anni, la vacanza si svolge a Bellaria, in una piccola pensione a ridosso del mare che tra quelle sperimentate è risultata essere la più idonea per questo tipo di esperienza, sia per la sua conduzione familiare, sia per la posizione strategica: l'albergo infatti è estremamente vicino sia alla spiaggia attrezzata (230 metri) che alla via principale di passeggio, consentendo così di vivere il paese di giorno e di sera

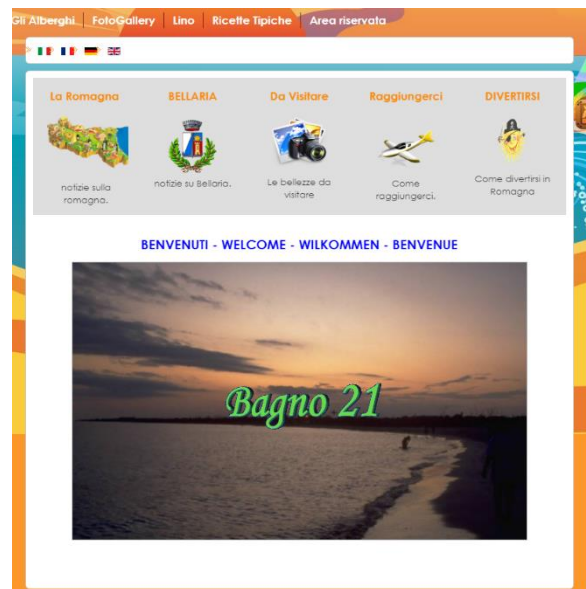
consentendo ai vacanzieri di guardare le vetrine, mangiare un gelato al bar del centro e fare un tuffo nelle luci e i rumori di una Bellaria estiva.

L'albergo è privo di barriere architettoniche, camere e bagni sono attrezzati per ospitare disabili su ogni piano, la struttura si è dotata di un solleva-persone a disposizione di chi ne abbia necessità.

La vita in spiaggia

Lo stabilimento balneare possiede bagni attrezzati per persone diversamente abili e sono a disposizione dei clienti carrozzine omologate dal Ministero della Salute per poter accedere in acqua.

Come tutti gli stabilimenti inoltre garantisce il servizio salvataggio, primo soccorso e chiamata soccorsi





Modulistica e materiale

Dal punto di vista documentale, il soggiorno al mare prevede l'espletamento di una serie di passaggi di tipo burocratico: oltre all'informativa del progetto, sottoscrizione di un patto di corresponsabilità del rischio in cui vengono descritte e condivise con i parenti/caregivers/Amministrazioni di Sostegno le modalità organizzative e le caratteristiche degli ambienti.

Oltre agli aspetti amministrativi, fondamentale risulta essere la preparazione del materiale necessario nel corso del soggiorno, nel dettaglio:

- il corredo minimo per la vacanza (vestiario,)
- il materiale per le cure igieniche e per la gestione dell'incontinenza (fornito dalla Fondazione)
- le terapie farmacologiche giornaliere e per possibili urgenze (fornito dalla Fondazione)
- la documentazione sanitaria necessaria un caso di emergenza.

Le attività svolte e il benessere dell'utente viene monitorato e quotidianamente tracciato sulla cartella socio sanitaria informatizzata attraverso collegamento VPN con il server della Fondazione.

GIORNATA TIPO

Il soggiorno al mare viene pensato e organizzato con lo spirito di vivere una settimana come qualsiasi persona farebbe, senza dover sottostare ai ritmi della residenza sanitario assistenziale

Il risveglio è circa alle 7.30 e alle 8.30 circa ci si ritrova per la colazione.

In spiaggia viene data libertà di vivere la mattinata come si preferisce, sempre sotto l'occhio vigile di operatori e volontari: risveglio muscolare di gruppo, una passeggiata alla ricerca di bancarelle, la lettura del giornale o di un libro o semplicemente...il godersi il sole!

Solitamente a metà mattina arriva il momento del bagno in mare e poi caffè/aperitivo per tutti al bar dello stabilimento balneare.





Casa di Industria
Fondazione Onlus



Verso mezzogiorno si rientra in albergo per il pranzo e nel primo pomeriggio qualcuno si riposa in camera, altri rimangono sotto il porticato dell'hotel a chiacchierare.

La merenda solitamente viene fatta in spiaggia, si gioca a bocce o ad altre attività organizzate e chi desidera può nuovamente fare il bagno.

Nel tardo pomeriggio si rientra in hotel e si sale in camera per l'igiene e la preparazione prima della cena; per la serata è presente una programmazione di carattere ludico-ricreativo con proposte sempre differenti (serata tombola, serata bomboloni, serata uscita ed acquisti vari, serata quiz).



Il sabato sera solitamente è fissata la serata di gala che consiste in una sfilata di moda di anziani e operatori: questa serata è molto sentita, ognuno prepara il vestito più elegante che ha, spesso portato appositamente per l'occasione!

Verso le 22.30/23 si rientra in stanza e dopo le operazioni di rito si va a letto.

RISULTATI

Il soggiorno al mare negli anni ha riscosso negli utenti, nei familiari e negli operatori un grande successo dimostrato dalle costanti adesioni da parte di tutti gli attori coinvolti.

E' difficile raccogliere dati quantitativi circa il beneficio che questa esperienza apporta ogni anno ad operatori e anziani: abbiamo rilevato una riduzione dell'utilizzo di terapia condizionata per i disturbi comportamentali e abbiamo percepito un miglioramento delle performances soprattutto riguardo al linguaggio, tuttavia i risultati sono per la maggior parte rappresentati dalle sensazioni e dalle



emozioni che vengono riversate e condivise al rientro in struttura e sono oggetto di racconto per lungo tempo.

La Fondazione con l'esperienza di vacanza al mare ha sperimentato un nuovo approccio di assistenza: lo "stare insieme" diventa strumento di lavoro, l'equipe si amalgama e vive questa occasione come crescita personale e professionale.

Anche per gli anziani diventa un'esperienza di grande valore: l'esperienza al mare è un viaggio di emozioni che arricchisce non solo il momento (già dalle prime ore della vacanza si può notare il miglioramento del benessere psicofisico) ma garantisce un effetto a rilascio lento che aiuta nei mesi a seguire.

I protagonisti, a causa del deficit cognitivo, spesso al rientro ricordano poco dei momenti vissuti e dell'esperienza in sé ma le sensazioni di felicità e benessere rimangono: lavorando sulle emozioni possiamo ricordare chi sono stati restituendo loro la dignità del proprio vissuto.



PIANO ECONOMICO 2024

Periodo: dal 28 agosto al 4 settembre 2024

Numero partecipanti: 15 utenti eleggibili tra residenti RSA e frequentanti CDI

Quotazione albergo: euro 47/die

Trasporto andata/ritorno in pullman euro 1.309,00.

Personale dipendente coinvolto: costo stipendio accessorio del personale: euro 5.900

- infermiere numero 1
- educatore numero 2
- operatori ASA/OSS numero 5
- amministrativo numero 1

Volontari

- numero due

Spesa complessiva stimata in euro 14.776,00.-

costo soggiorno utenti	4.935,00
costo soggiorno dipendenti	2.632,00
costo trasporto	1.309,00
salario accessorio dipendenti	5.900,00
COSTO TOTALE	14.776,00



Casa di Industria
Fondazione Onlus

BIBLIOGRAFIA

Mahoney FI, Barthel DW. *Functional Evalation: the Barthel Index*. Md State Med J. 1965 Feb;14:61-5.

Tinetti ME: Performance-oriented assesement of mobility problems in elderly patients. JAGS 1986; 34:119-126

Folstein MF, Folstein SE, McHugh PR: «Mini-Mental State»: a practical method for grading the cognitive state of patients for the clinician. J Psychiatr Res 1975; 12:189-98

Andamento rette medie massime 2019 – 2023 *Rapporto Cisl 2024*

Una sfida per la Sanità Pubblica: prevenzione e gestione delle fragilità. Traiettorie di lavoro per Professionisti della Salute *Traiettorie del lavoro per professionisti della salute. SOCIETA' ITALIANA DI IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA*. Capitolo 2 “Mantenimento della capacità funzionale e prevenzione della fragilità attraverso un approccio integrato e multidimensionale” *Lucia Galluzzo, Graziano Onder*

Guida OIL-OMS per rafforzare la protezione degli operatori sanitari Categoria: Lavoro e Professione) Orientamento per la valutazione centrata sulla persona e percorsi nelle cure primarie Department of Ageing and Life Course World Health Organization Avenue Appia 20 1211 Geneva 27 Switzerland Traduzione Dr. L. Solimando, Prof M. Barbagallo, Prof. N. Veronese Revisione Prof.ssa A. Lopez, Prof. A. Bosco Anno di pubblicazione 2024

Piano Nazionale della Cronicità Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 15 settembre 2016

Deliberazione n° X/2569 seduta del 31/10/2014 Oggetto: revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d’offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo

SITOGRAFIA

www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2000/11/13/000G0369/

<https://www.nice.org.uk/guidance/conditions-and-diseases/mental-health-and-behaviouralconditions/dementia>

<http://www.helpage.org/global-agewatch/>

<http://dementiakt.com.au/doms/domains/qol/>



Casa di Industria
Fondazione Onlus



BRESCIA
CITTÀ AMICA
DELLA PERSONA
CON DEMENZA

Fondazione Casa Di Industria ONLUS -- Via Veronica Gambara, 6, 25121 Brescia BS
www.fondazioneecasaindustria.it – info@fondazioneecasaindustria.it
[Tel. 030 3772713](tel:0303772713) [Fax: 030 3770177](tel:0303770177)
[C.F. 80052670173](https://www.agenziaentrate.gov.it/docs/norme/registrazione-ONLUS) - [P.IVA 02505430989](https://www.agenziaentrate.gov.it/docs/norme/registrazione-ONLUS)

